

ALLEGATO sub 2 "Progetto B"

Specifiche sull'incarico per il Centro per l’Affido e la Solidarietà Familiare della Saccisica (CASF), servizio gestito in forma associata tra i Comuni di Arzergrande, Casalserugo, Codevigo, Correzzola, Legnaro, Maserà di Padova, Polverara, Pontelongo , Saonara e Sant'Angelo di Piove, di cui il Comune di Piove di Sacco è Ente delegato (tipologia 2)

TIPO DI ATTIVITÀ	DECLINAZIONE IN INTERVENTI	CRONOPROGRAMMA	NUMERO STIMATO NEL TRIENNIO	REPORT
Corso di formazione per aspiranti famiglie affidatarie	<ul style="list-style-type: none"> - primi colloqui di conoscenza di persone interessate all'affido familiare - 1/2 incontri preparatori del corso - 4/5 incontri serali gestiti congiuntamente con assistente sociale aventi per tema: i soggetti coinvolti nel progetto di affido, la famiglia di origine, il bambino in affido, la famiglia che accoglie, testimonianze di famiglie affidatarie - 1 incontro di valutazione finale 	<p>A necessità si effettuano colloqui di prima conoscenza con persone interessate all'affido familiare e le si indirizza al successivo corso di formazione</p> <p>gli incontri del corso di formazione saranno settimanali e consecutivi</p>	3 corsi	relazione di valutazione dell'andamento del corso e su quanto emerso in relazione all'obiettivo
Percorso di valutazione e conoscenza aspiranti famiglie affidatarie	<ul style="list-style-type: none"> - 3 incontri di conoscenza della coppia o della persona singola congiuntamente con assistente sociale; - 1 incontro se necessario congiuntamente con assistente sociale con i figli presenti nel nucleo; - 1 visita domiciliare congiuntamente con assistente sociale; - 1 colloquio di restituzione e definizione ipotesi tipologia progetto di affido sostenibile dal nucleo, congiuntamente con assistente sociale 	gli incontri si svolgono nell'arco di un paio di mesi con cadenza settimanale	12 valutazioni nuclei familiari	relazione su aspetti psicologici del nucleo e dei suoi componenti con individuazione dei punti di forza/risorse della famiglia e delle criticità e cenni su come supportare la famiglia in un eventuale progetto
Abbinamento e avvio progetto di affido	<ul style="list-style-type: none"> - 1 incontro congiunto con assistente sociale del CASF e del Servizio di Protezione e Tutela per presentazione caso; - eventuale partecipazione a Unità Valutativa Multidimensionale Distrettuale (UVMD) - individuazione abbinamento 	tale fase si svolge nel periodo di 2/3 mesi, salvo urgenze	circa 8 nuovi progetti di affido	<p>stesura PEI per la parte di competenza</p> <p align="center">-</p> <p>produzione di relazioni per la parte di competenza qualora necessario</p>

	famiglia/minore congiuntamente all'assistente sociale CASF - condivisione del concreto progetto di affido con assistente sociale del CASF e Servizio di Protezione Tutela (sottoscrizione Progetto Educativo Individualizzato)			
Accompagnamento e sostegno famiglie affidatarie	- incontri di monitoraggio con la famiglia affidataria svolti congiuntamente all'assistente sociale o in autonomia; - équipe CASF/Servizio Protezione e Cura/Servizi Socio-Sanitari ogni 6 mesi - incontri bimensili con servizi Protezione e Tutela - congiuntamente all'assistente sociale partecipazione a riunioni di équipe o UVMD con servizio tutela e servizi specialistici qualora necessario	gli incontri di monitoraggio sono mensili e potranno essere svolti a seconda della situazione congiuntamente o da uno dei due operatori (assistente sociale o psicologo); la partecipazione agli incontri di équipe e/o UVMD potrà essere congiunta o prevedere la presenza di uno solo degli operatori	attualmente ci sono 12 progetti di affido	report scritto su ciascun incontro - relazione per il Servizio di Protezione e Tutela (ogni 6 mesi circa)
Gruppi sostegno famiglie affidatarie	- attività di gruppo con le famiglie affidatarie	cadenza bimestrale	da avviare	report scritto sull'andamento degli incontri
Gruppi di attesa	- incontri con le famiglie in attesa di un progetto	cadenza semestrale	da avviare	report scritto sugli incontri
Attività sensibilizzazione	- occasioni da programmare con assistente sociale e i Comuni afferenti al CASF	incontri serali o nei fine settimana	circa 5 incontri	

Tutta la documentazione prodotta dal professionista sarà acquisita nella cartella sociale della famiglia e ne sarà parte integrante.